



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA**

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di
marca con identificativo n. 01250138985752 emessa in data
15/07/2026, giusta dichiarazione assunta a prot. AdB n. 20675
del 16/07/2026

Protocollo n. 24675 del 08.09.2026

A: **Fin Consorzio**
finconsorzio@legalmail.it
Comune di Messina (ME)
protocollo@pec.comune.messina.it
p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori: Spostamento di un tubo esistente in attraversamento della Fiumara di Zafferia necessaria alla realizzazione delle “Opere di eliminazione del rischio idraulico nel sito d'attenzione 102-E-044 (Fiumara di Zafferia) del PAI dell'Area Territoriale fra il Bacino del Torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102)” previste nel giudizio di compatibilità prot. n. 42431 del 21/06/2016 e nell'AIU prot. AdB n. 9635 del 01/06/2022.

AIU a favore di FIN Consorzio - Via Savoia 78 00198 Roma P.IVA 07990311008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento *“Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua”*
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento *“Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali”*,
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa *“Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)”* finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento *“Autorizzazione Idraulica Unica-2022”* di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) *“Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;*
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, *“[...] al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]”*;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;
- VISTI il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 231 del 12/06/2026, che hanno prorogato il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree e Servizi del Dipartimento dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia al 31 dicembre 2026;
- VISTA la PEC del 16/07/2026, assunta al protocollo di questa PEC del 16/07/2026, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino (AdB) **n. 20675 del 16/07/2026**, il consorzio stabile Fin Consorzio richiede

il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica in merito alle opere necessarie alla ricollocazione del tubo gas in PEAD DN315, attualmente ancorato all'interno di un tubo-guaina in acciaio DN450 al paramento di monte del ponte di via Celi sul torrente Zafferia nel Comune di Messina (ME);

VISTA la nota **prot. AdB n. 22555 del 05/08/2026** con la quale lo scrivente Servizio, ai fini del rilascio del parere di competenza, richiede la documentazione tecnica/amministrativa specificata nella nota stessa;

VISTA la PEC del 11/08/2026, assunta al **prot. AdB n. 23100 del 12/08/2026**, con la quale l'ing Alecci Salvatore, in qualità di tecnico incaricato, trasmette la documentazione integrativa a riscontro della nota prot. AdB n. 22555 del 05/08/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

PREMESSO che in corrispondenza all'incrocio tra via Celi e via Zafferia è prevista la costruzione di una rotatoria, già oggetto di rilascio di precedente parere da parte di questo Servizio prot. AdB n. 4481 del 10/02/2025, grazie all'accostamento di un nuovo ponte denominato PN3 all'attraversamento esistente denominato P3 sul torrente Zafferia;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione della suddetta rotatoria rende necessario lo spostamento verso monte di una condotta del gas che attraversa la Fiumara di Zafferia all'interno di un tubo guaina in acciaio DN 450 ancorato al paramento di monte del ponte esistente (P3) presente all'incrocio tra (via Celi) e via Zafferia;
- la condotta del gas dovrà rimanere in esercizio durante i lavori di costruzione del ponte PN3 per cui prima della rimozione del tubo esistente, sarà posato un tubo sostitutivo su una struttura propria costituito da un traliccio metallico a sezione triangolare, che sarà realizzato prima della costruzione del nuovo ponte PN3, e resterà indipendente da quest'ultimo, a distanza di circa un metro;
- il traliccio poggerà su appoggi con fondazione esterna all'alveo in destra idraulica, mentre in sinistra idraulica il divieto di scavo sulla via Zafferia (nota prot n. 228683 del 07/07/2026 del Comune di Messina) rende necessaria una spalla interna all'alveo;
- l'asse del traliccio sarà collocato sulla sezione 62a, a distanza di 1,25 m dal paramento di monte del ponte di progetto (sezione 62ab). L'intradosso del traliccio ricadrà alla quota 26,42 m s.m.. Nella sezione 62a la quota del fondo dell'alveo di progetto è 23,01 m s.m. al centro dell'alveo e 23,14 m s.m. alle sponde (fig. 6 e 7). Fra l'intradosso del traliccio e il fondo dell'alveo resterà quindi una distanza netta minima di 3,28 m;

CONSIDERATO che la Ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102) aggiornato con DSG n.675 del 08/07/2025 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 34 del 01/08/2025;

CONSIDERATO che l'intervento interferisce con:

- *sito d'attenzione per elevata e molto elevata suscettibilità alle colate rapide* identificato con il codice **SA-102-5MS-007**;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei "*Siti di Attenzione*" *l'attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4)*;

CONSIDERATO che:

- riguardo al sito d'attenzione di natura geomorfologica identificato con il codice *SA102-5MS-007* questo Servizio ha rilasciato, con nota prot. AdB n. 4484 del 10/02/2025, Parere di Compatibilità geomorfologica in merito ai lavori della realizzazione della rotatoria tra via Celi e via Zafferia prevista nel progetto *Raccordo stradale e autostradale a servizio di un centro commerciali sito in località Tremestieri*) al quale lo spostamento del tubo gas è collegato;

PRESO ATTO che intervento di spostamento del gasdotto è prossimo (distanza dell'ordine del metro) alla realizzanda rotatoria in corrispondenza dell'incrocio Via Celi -Via Zafferia si ritengono valide anche per i lavori in esame le conclusioni dello "*Studio di compatibilità geomorfologica*" a firma del Dott. Geol. Fabio Nicita, sul quale si basa il succitato parere prot. AdB n. 4484 del 10/02/2025, nel quale si

accerta che *"un'eventuale colata rapida si arresterebbe: ... 3) per l'area 3 ad oltre 18,00 m dal punto più prossimo"*;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO che come dichiarato nell'elaborato "Relazione Tecnica" a firma dell'ing. Alecci Salvatore *"sulla base delle valutazioni idrologiche delle portate di piena di progetto sviluppate nel progetto dei lavori principali, e dello studio idraulico del moto delle acque in condizioni di moto permanente eseguito nello stesso progetto dei lavori principali e recentemente aggiornato, sono state calcolate le altezze d'acqua nella sezione del traliccio in occasione delle piene con i tempi di ritorno previsti dalla normativa e, in corrispondenza, i valori del franco di sicurezza. Tali elaborazioni hanno dimostrato che la portata di piena defluirà a pelo libero sotto il traliccio con franco di sicurezza superiore ai valori minimi stabiliti dalla normativa (un terzo dell'altezza interna della sezione e almeno 1,50 m);*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del torrente Zafferia che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 219 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 995 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIÀ

a *FIN* Consorzio Consorzio stabile in oggetto meglio specificato,

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** del Torrente Zafferia. ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di che trattasi;
- ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Soggetto Autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);

- il Soggetto Autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: – attraversamenti aerei con ponti tubo.

Per tale motivo il perfezionamento del provvedimento di concessione demaniale, la cui istanza risulta già introitata agli atti di questa AdB al prot. n. 20675 del 16/07/2026, avverrà a seguito della comunicazione di fine lavori. Lo scrivente Servizio si riserva la richiesta di ulteriore documentazione se ritenuta necessaria alla definizione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio di concessione demaniale.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* □ *"Siti tematici"* □ *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* □ *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via Geraci is. 87 - 98123 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it